Floridia. Il Pd entra in maggioranza, prove di coalizione per le prossime amministrative

Il Partito Democratico entra in maggioranza al Comune di Floridia, retto dal sindaco Marco Carianni e con questo passaggio si inizia a delineare quella che potrebbe essere la coalizione a sostegno del primo cittadino per la sua ricandidatura.

L'intesa politica raggiunta rappresenta motivo di soddisfazione per il deputato regionale Tiziano Spada, che saluta "l'ingresso in maggioranza dei rappresentanti cittadini del Partito Democratico" come "l'inizio di un percorso di collaborazione, nell'interesse della città e della comunità intera".

Il passaggio in maggioranza riguarda, nel dettaglio i consiglieri Gaetano Vassallo e Luca Brunetti.

"Dalla mia elezione a deputato regionale e nei successivi appuntamenti elettorali, il PD cittadino ha mostrato compattezza e unità di intenti circa le scelte da compiere – sottolinea Spada -. Il numero degli iscritti e degli attivisti è cresciuto, per dare nuova linfa a una delle istituzioni più autorevoli e importanti nel panorama politico floridiano. Per me che dal primo giorno sono al fianco del primo cittadino, condividendo i programmi e le scelte per il futuro della città, è naturale che nel cammino che ci porterà alla prossima scadenza elettorale, sempre al fianco di Carianni, ci sia anche il Partito Democratico floridiano".

L'ingresso in maggioranza del Partito Democratico in consiglio comunale ha l'obiettivo di sostenere la candidatura del sindaco Marco Carianni alle prossime amministrative.

"Com'è noto, alle scorse elezioni amministrative di Floridia,

la coalizione guidata dal Partito Democratico e da Claudia Faraci non arrivò al ballottaggio per una manciata di voti – dice Gaetano Vassallo, segretario cittadino del Pd -. In questi anni il nostro partito ha svolto, nei confronti dell'amministrazione Carianni, un'opposizione vigile ma costruttiva, focalizzata sui provvedimenti e le iniziative intraprese dall'esecutivo cittadino. Un atteggiamento che ci ha consentito di essere critici rispetto ai provvedimenti che non abbiamo ritenuto adeguati ma, d'altra parte, di apprezzare quanto di buono è stato fatto in questi anni ed in particolare quelle iniziative che abbiamo ritenuto in linea con il progetto politico del Partito Democratico. Mi riferisco a quelle iniziative intraprese, nella direzione del miglioramento della vivibilità urbana, l'attuazione del piano di gestione del ciclo dei rifiuti, l'attenzione al verde pubblico, l'apertura dell'asilo nido, la valorizzazione di tradizioni importanti come l'Ascensione, gli importanti investimenti di riqualificazione portati avanti sfruttando le risorse disponibili, tutte iniziative portate avanti anche valorizzando le esperienze progettuali messe in campo dall'ultima amministrazione del Partito Democratico con il sindaco Scalorino. Inoltre, l'indubbia collocazione di centro-sinistra, l'esplicito sostegno al PD del Sindaco Carianni e del suo gruppo politico alle competizioni elettorali degli ultimi anni, l'affinità con il deputato regionale del nostro Partito Tiziano Spada, hanno consentito di avviare una intensa interlocuzione da cui è emersa l'opportunità di costruire un percorso di avvicinamento tra PD e Amministrazione Carianni. Questo percorso ci consente oggi di strutturare un'alleanza politica e amministrativa che si sviluppa in una duplice direzione: da un lato il PD di Floridia entrerà a far parte dell'amministrazione Carianni con l'obiettivo di offrire un fattivo contributo di idee, progetti e capacità gestionali; dall'altro si definirà una solida e strutturata piattaforma politica e programmatica che vedrà il centro-sinistra floridiano protagonista alle prossime elezioni amministrative".

La Taverna-Belfronte martoriata dai rifiuti,cittadino la fa ripulire a sue spese

Stanco di vedere cumuli di rifiuti sulla strada per raggiungere casa e demoralizzato dal mancato intervento delle istituzioni decide di fare da sé. Ha l'obiettivo di valere come provocazione, sensibilizzazione, richiesta di intervento da parte degli enti, i comuni come il Libero Consorzio, che hanno competenza in materia di Igiene Urbana.
Così Salvo Moschella, siracusano che da anni vive a Bergamo, imprenditore che gestisce alcune attività nel territorio, ha contattato un'impresa e, a sue spese, ha finanziato la bonifica di circa due chilometri di strada, la Provinciale 52 Taverna-Belfronte, che collega Siracusa a Floridia. Il territorio è di competenza del Libero Consorzio Comunale ma, sollecitato da Moschella, l'ente ha nicchiato, spiegando di non disporre delle risorse finanziarie necessarie per sostenere l'intervento.
Non è stato facile nemmeno ottenere le autorizzazioni necessarie per avviare gli interventi di bonifica autonomamente, incaricando la Ecoimpianti, che dispone di tutti i mezzi necessari. La Strada Provinciale 52 è martoriata dai rifiuti, anche speciali, anche pericolosi, certamente ingombranti.
Il costo per interventi di questo tipo è esorbitante, ma Moschella non ci ha pensato un attimo, per lui l'obiettivo da raggiungere è l'aspetto più importante. L'operazione ha convinto anche il titolare dell'impresa , Paolo Conti, che si è unito alla sfida proponendo al coraggioso cittadino di

pagare solo gli oneri di conferimento negli impianti. Per il resto, la ditta ha messo a disposizione uomini e mezzi: autocarri con gru, benna a ragno, pianali, minipala.
In due giorni la strada è stata quasi interamente ripulita. Sono stati rimossi tutti i rifiuti anche se non è stato possibile intervenire nelle aree in cui sono stati rinvenuti manufatti di amianti, in ogni caso opportunamente recintati, messi in sicurezza con cartelli di pericolo. Su quelli occorre un intervento specifico.
Evidente la soddisfazione di Salvo Moschella, contattato anche da rappresentati politici locali, che hanno preannunciato l'intenzione di convocare a breve un tavolo con tutti i sindaci del territorio e naturalmente l'ex Provincia per individuare una soluzione in grado quantomeno di arginare un fenomeno insopportabile. "Nessuna polemica da parte mia- chiarisce Moschella- ma credo che il mio gesto possa avere un valore importante, anche in termini di sensibilizzazione. La situazione, soprattutto in alcune aree, è davvero disastrosa e fa rabbia sapere che gli enti non intervengono o non possono intervenire. Non ci si può fermare e io faccio la mia parte nella speranza che il mio gesto risulti utile davvero, non solo per il caso specifico, ma più in generale alla causa".

Viale Pantanelli si rifà il look, via ai lavori per il rifacimento dell'asfalto

Partono i lavori di rifacimento di viale Pantanelli. Gli interventi dovrebbero essere avviati alla fine della prossima settimana. Ad annunciarlo è il sindaco, Francesco Italia, che evidenzia come si tratti di un passaggio fondamentale per il

miglioramento della viabilità nell'area sud del capoluogo. "Un intervento che rientra nell'ambito del piano di rifacimento di importanti strade a cui l'amministrazione comunale si è dedicata e si sta dedicando in questi mesi. Dopo via Ascari, quindi, tocca a via Pantanelli".
L'intervento è inserito nell'ambito del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, a seguito dell'approvazione di uno specifico emendamento approvato dal consiglio comunale la scorsa primavera, per un importo di poco meno di 200 mila euro.

Pioggia oleosa, Sud chiama Nord chiama in causa il sindaco: "prenda posizione sull'accaduto"

L'amministrazione comunale di Siracusa deve "prendere una posizione netta" sull'episodio culminato con la pioggia oleosa di lunedì mattina. A chiedere l'intervento del sindaco del capoluogo è Alessandro Spadaro, coordinatore cittadino di Sud Chiama Nord che auspica anche una seduta aperta di Consiglio comunale per approfondire ogni aspetto dell'accaduto.
"Se piove catrame dal cielo, non si tratta di nulla di normale. Vanno condotte subito tutte le verifiche del caso", rincara Alessandro Spadaro. L'esponente di "Sud Chiama Nord" ritiene che la questione non venga affrontata nel territorio con la dovuta attenzione e con la preoccupazione che richiederebbe. "In altri Paesi – dice – avrebbero chiuso tutto all'istante. In tempi lontani, un evento del genere sarebbe stato tramandato come eccezionale". Poi una critica nei confronti di "una parte della politica locale" che "tende a

minimizzare l’accaduto”, contribuendo alla “normalizzazione della notizia” su episodi che, invece, “sono pericolosi e gravi”.
“E’ fondamentale -conclude Alessandro Spadaro- tutelare il diritto dei cittadini di Siracusa a vivere in un ambiente sano e sicuro”.

Pioggia oleosa a Belvedere, inchiesta della Procura: il Codacons si costituisce parte offesa

Il Codacons si costituisce parte offesa nel procedimento aperto dalla Procura della Repubblica a seguito della caduta di pioggia oleosa su Città Giardino e Belvedere. Ad annunciarlo è , a nome dell’associazione a tutela dei consumatore, l’avvocato Bruno Messina. “L’episodio-fa notare il legale- ha destato preoccupazione tra i residenti e le autorità locali e la Procura ha aperto un’indagine per accertare l’origine e ogni altro aspetto. La pioggia oleosa- continua Messina- non solo contamina il suolo, ma anche le risorse idriche. Gli inquinanti possono infiltrarsi nelle falde acquifere o defluire nei corpi idrici superficiali, come fiumi e laghi, compromettendo la qualità dell’acqua. Questo fenomeno rappresenta un grave rischio per la salute umana, poiché l’acqua contaminata può essere utilizzata per il consumo umano o per irrigare le colture agricole. Persino la vegetazione e la fauna vengono minacciate seriamente, perché l’ingestione di acqua o cibo contaminato da parte degli animali può portare a gravi problemi di salute, incluso

l’avvelenamento”. Il Codacons auspica che le responsabilità di quanto accaduto possano essere accertate e che si adottino misure preventive per evitare che simili incidenti possano ripetersi in futuro, “a garanzia della sicurezza della popolazione e per la tutela dell’ambiente”.

In gravi condizioni pedone travolto a Scala Greca, ore di apprensione per volontario ambientalista

Si trova ancora ricoverato in prognosi riservata all’ospedale Umberto I di Siracusa il volontario animalista travolto due giorni fa mentre attraversava la strada, sulle strisce pedonali, in viale Scala Greca, all’altezza della Questura. Secondo una prima ricostruzione, mentre l’uomo percorreva l’attraversamento pedonale, un’auto si sarebbe fermata per dargli la precedenza. Sarebbe tuttavia sopraggiunto un motociclo, che lo avrebbe travolto e preso in pieno.
Le sue condizioni sono subito apparse gravi. Sul posto in pochi minuti sono arrivati i soccorritori del 118 che d’urgenza, a bordo di un’ambulanza, hanno condotto l’uomo in ospedale. I medici hanno disposto per lui il ricovero in Rianimazione e non hanno ancora sciolto la prognosi.
L’emergenza sicurezza sulle strade sta raggiungendo a Siracusa in queste settimane proporzioni particolarmente preoccupanti, con numeri che ne restituiscono la misura: quattro incidenti in sole 48 ore e, pochi giorni fa, il terribile schianto a causa del quale ha perso la vita il giovane centauro Alessio Calleri che, a bordo della sua moto, percorreva la strada

statale 124. Proprio questa mattina, inoltre, si registra un altro incidente con un pedone vittima, secondo una dinamica praticamente identica a quella in cui si è trovato coinvolto Di Maria. Decine, intanto, i messaggi per lui sui social. Gli amici, i volontari delle associazioni che, come lui, si occupano della cura dei randagi, pregano perché le sue condizioni possano migliorare.

Il parcheggio selvaggio blocca le ambulanze: “Via le auto dalle vie di accesso al mare”

Divieti di transito lungo le vie pubbliche di accesso ai punti di balneazione di Siracusa per tutta la stagione balneare e ad eccezione dei mezzi di soccorso, autorizzati e residenti (purché parcheggino dentro le proprietà). Questa è la proposta al vaglio del consiglio comunale di Siracusa, che oggi pomeriggio alle 18:00 torna in aula, alla ripresa dalla pausa estiva, con diversi punti all’ordine del giorno. La proposta parte dal consigliere Damiano De Simone, che pone in rilievo una situazione che, in talune occasioni, rappresenta motivo di mancanza di sicurezza nei punti di accesso alla balneazione. A titolo esemplificativo, De Simone parla della viuzza di accesso alla spiaggia libera del Camomilla. “E’ spesso occupata da veicoli, tanto auto quanto scooter, che ostacolano il passaggio dei bagnanti diretti in spiaggia- spiega De Simone – e capita soprattutto che i mezzi di soccorso non trovino spazio per raggiungere chi si trova magari in una situazione emergenziali. Ci risulta sia accaduto che un paio

di settimane fa un’ambulanza abbia incontrato questo genere di difficoltà per raggiungere un paziente in difficoltà”. Nel dettaglio , il consigliere del Gruppo Misto chiede che il Comune predisponga un Piano della Sicurezza delle aree di balneazione in tutto il territorio comunale, partendo sempre da una mappatura dei siti balneabili, come da ordinanza della Capitaneria di Porto. Tutto tornerebbe com’è adesso, invece, nei mesi invernali.

“Noto città credibile, vantaggio per la Curia”: dura replica del sindaco Figura a Mons. Rumeo

“L’omelia di chi non conosce né Noto e nemmeno la sua storia degli ultimi trent’anni. Evidentemente non basta avere letto dei libri sul territorio per poterne comprendere le dinamiche”. Il sindaco, Corrado Figura commenta così le dure parole del vescovo Salvatore Rumeo, pronunciate ieri, in occasione dell’omelia durante le celebrazioni dedicate al Patrono San Corrado. Se il Vescovo ha parlato di un territorio snaturato dai poteri forti, il primo cittadino la vede in maniera opposta. “Noto era una città fantasma- ricorda- Oggi ha una credibilità internazionale, testimoniata da un’importante presenza turistica e l’amministrazione comunale ha il dovere di far crescere la città e di creare sviluppo”. Poi il sindaco si fa più chiaro. “Mi sembra strano- dice- che proprio il Vescovo parli in questi termini, quando ha adottato decisioni con le quali le visite ai luoghi di culto e monumenti sono diventate a pagamento: dalla Cattedrale alla

Chiesa di San Domenico, da poco riaperta”. In merito al passaggio in cui Mons Rumeo ritiene che gli antichi caseggiati siano stati trasformati in residenze di lusso, Figura invita a ripercorrere la storia dello sviluppo della città negli ultimi decenni. “Molte aziende vitivinicole hanno restaurato caseggiati abbandonati e ridato linfa al territorio. La storia che racconta è completamente diversa da quella reale ed è tangibile, basta notare come prima i cittadini di Noto fossero costretti a svendere le loro case e a partire per trovare lavoro. Oggi Noto è un brand ed i netini creano attività. Pochissimi vengono a chiedere lavoro”. Il primo cittadino aggiunge, poi, altre considerazioni. “Naturalmente -evidenzia Figura- una crescita cosi importante deve essere supportata da adeguati servizi, a cui il Comune sta pensando. Per questo creiamo parcheggi, apriamo contenitori culturali, riapriamo luoghi importanti. Ritengo giusto-ribadisce il sindaco di Noto- che essendosi insediato da poco, il Vescovo si prenda il tempo giusto per conoscere il territorio”. Infine una puntualizzazione. “Tutti i permessi di competenza dell’amministrazione comunale, dalle nuove costruzioni alle ristrutturazioni, vengono rilasciate nel rispetto della legge.Tutto il nostro lavoro crea sviluppo, anche per la Curia che può beneficiarne e che gestisce il turismo religioso come una grande opportunità” .

Abbandonatori seriali di spazzatura, clima teso: cartelli-sfogo dei residenti

esasperati

Che il fenomeno dell'abbandono di rifiuti per strada sia particolarmente odioso non rappresenta di certo una novità. Insopportabile vedere discariche abusive proliferare, anche nei pressi di abitazioni, in città come nelle contrade marine. Il Comune di Siracusa ha più volte annunciato il pugno di ferro, con il potenziamento dei controlli, il posizionamento di telecamere di videosorveglianza e la conseguente repressione. Nulla che fino ad oggi sia riuscito a frenare quanti, certamente incivili, abbandonano indiscriminatamente immondizia in giro per il territorio,danneggiando seriamente la salubrità ed il decoro della città. Fin qui, nulla di nuovo. La situazione, però, sta certamente esasperando gli animi. I cittadini che rispettano le regole, che effettuano la raccolta differenziata correttamente, che pagano la relativa Tari mostrano una sempre maggiore insofferenza nei confronti di chi continua a deturpare strade e quartieri. Un clima di tensione che emerge anche da un'abitudine che si va diffondendo: l'utilizzo dei cartelli in cui cittadini che vorrebbero una città pulita si rivolgono a chi fa di tutto perché questo non accada. In diverse strade, in punti "scelti" dagli abbandonatori seriali di spazzatura, hanno fatto la loro comparsa messaggi in cui aggettivi chiarissimi definiscono gli "sporcaccioni". Tentativo estremo di "sensibilizzazione" sui temi ambientali, con modi meno delicati rispetto agli inviti al rispetto dell'ambiente. Se Jack rivolge i propri messaggi ai genitori, con cartelli che ricordano la loro responsabilità nei confronti dei figli e delle future generazioni, i residenti adirati si limitano a sintetizzare quella che ritengono sia la qualità delle persone che abbandonano sacchetti di immondizia e magari lo fanno ogni giorno, sempre nello stesso posto, fino a far crescere le discariche e a farne muretti e poi muri. Le foto a corredo di questo articolo esemplificano la questione. Riguardano la zona di Fontane Bianche e dintorni. Per la cronaca, una di queste

discariche è stata rimossa proprio questa mattina dagli operatori della Tekra.







Fontane Bianche e le sue strade, la denuncia di Italia Nostra: “Incuria e degrado, che brutta cartolina!”

“Una brutta cartolina di Fontane Bianche, con immagini di incuria e degrado desolanti”. Italia Nostra, attraverso la presidente Liliana Gissara, esprime tutto il proprio rammarico per quanto notato nella zona balneare di Siracusa la scorsa

domenica, quando vicino ai locali che ospitano la Guardia Medica, l'occhio di Gissara si è posato sullo stato in cui versano le aiuole poste all'ingresso del presidio sanitario, con una situazione visibilmente "antigienica e indecorosa" . La presidente di Italia Nostra aggiunge che "proprio davanti a quelle aiuole c'è la fermata del bus, di cui si servono principalmente i forestieri, per lo più stranieri. Non solo pregiudicati igiene e decoro, ma anche la sicurezza, dei frequentatori del Presidio sanitario, essendo di tutta evidenza il rischio di inciampare nella grata della canaletta di scolo delle acque meteoriche del marciapiede vistosamente sporgente dal suo canonico alloggiamento, proprio in corrispondenza della scaletta di accesso". Uno dei medici che uscivano in quel momento di fretta dal locale, secondo il racconto di Gissara, avrebbe proprio rischiato di cadere. Altro elemento posto in rilievo: "il palo della luce in corrispondenza del collo di bottiglia di Via delle Muse, pericolante, è provvisoriamente messo in sicurezza con una corda ancorata alla ringhiera di una villetta adiacente. Ancora, Via Teti, senso unico per andare a Cassibile, presenta un fondo stradale con avvallamenti, gobbe, buche, assai pericoloso e disagevole. Si consideri che può valere come via di fuga per migliaia di persone in caso di calamità o di gravi emergenze". Ci sarebbero, inoltre, vie con cedimenti delle tracce dei sottoservizi, nonostante si tratti di "una contrada che riversa milioni di euro di IMU nelle casse del Comune. Ultima nota riguarda il paesaggio, la cui tutela sarebbe, secondo Italia Nostra, negli anni venuta meno.